



“CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO STRALCIO PER LA CORRESPONSIONE DELLA INDENNITA’ ACCESSORIA MENSILE E PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL’INTERNO DELLA CATEGORIA - ANNO 2016”

In data 13/10/2016, presso l’Università del Salento, la Delegazione di parte pubblica abilitata alla trattativa ed alla stipula dei contratti collettivi integrativi e composta da:

Prof. Rossano Adorno – Delegato del Rettore: [Signature]

Dott. Emanuele Fidora - Direttore Generale: [Signature]

e la Delegazione sindacale abilitata alla trattativa ed alla stipula dei contratti collettivi integrativi, composta dalle seguenti Organizzazioni sindacali:

R.S.U.

Sig.ra Bettassa Monica [Signature]

Sig.ra Carlucci Anna Rita _____

Dott. Cuna Andrea _____

Dott. De Pascalis Manfredi [Signature]

Dott. Margiotta Tiziano _____

Dott. Marino Giuseppe [Signature]

Dott. Marra Massimo [Signature]

Sig.ra Mercuri Angela _____

Dott.ssa M. Eugenia Verdaguer [Signature]

Organizzazioni Sindacali di Categoria

FLC-CGIL [Signature]

Fed. CISL Università: _____

UIL/RUA _____

Fed. CONFSAL/SNALS-Univ.-CISAPUNI _____

USB-P.I. _____

CSA della CISAL Università _____

PREMESSA

- VISTO il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la Legge 23/12/2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006) ed in particolare l’art. 1, commi da 189 a 196;
- VISTO l’art. 67, comma 5, della Legge 6/8/2008, n. 133;
- VISTO il CCNL del personale del comparto Università, sottoscritto il 16/10/2008;



Università del Salento

VISTO il D. Lgs. 27/10/2009, n. 150 ed, in particolare, l'art. 23, primo comma, che recita: *“Le amministrazioni pubbliche riconoscono selettivamente le progressioni economiche di cui all'articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, come introdotto dall'articolo 62 del presente decreto, sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali e integrativi di lavoro e nei limiti delle risorse disponibili”*;

VISTA la Legge 30/7/2010, n. 122 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31/5/2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l' *“Accordo collettivo integrativo stralcio per l'istituzione dell'indennità accessoria mensile prevista dall'art. 41, comma 4, del CCNL del 27/1/2005”*, sottoscritto il 1°/6/2007;

VISTO l' *“Accordo collettivo integrativo per la disciplina dell'indennità accessoria mensile prevista dall'art. 41, comma 4, del CCNL del 27/1/2005”*, sottoscritto il 4/2/2008;

VISTO l' *“Accordo Collettivo integrativo per la regolazione del livello della retribuzione complessiva del personale appartenente alle categorie B-C-D”*, sottoscritto il 16/6/2011, relativo alla *“Indennità accessoria mensile”*;

VISTA l'ipotesi di *“Contratto Collettivo Integrativo Stralcio per la corresponsione della Indennità Accessoria Mensile e per le Progressioni Economiche all'interno della Categoria - Anno 2016”*, siglata dalle Delegazioni della contrattazione integrativa, in data 1°/08/2016;

VISTA la Relazione illustrativa dell'Ipotesi di Accordo di cui innanzi, in data 3/8/2016, redatta secondo gli schemi standard diramati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 25 del 19/07/2012 e trasmessa, unitamente all'ipotesi di Accordo integrativo, al Collegio dei Revisori dei Conti con nota prot. n. 64272 del 3/8/2016 per gli adempimenti di cui all'art. 40, comma 3-*sexies*, del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165;

CONSIDERATO che il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 9 del 29/09/2016, si è pronunciato, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, certificando positivamente la citata ipotesi di Accordo integrativo siglata il 1°/08/2016;

TENUTO CONTO di quanto disposto dall'art. 1, comma 256, della Legge 23/12/2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), alla luce del quale le progressioni economiche all'interno della categoria, disposte a decorrere dall'anno 2015 hanno efficacia giuridica ed economica;

TENUTO CONTO del parere dell'ARAN reso a questo Ateneo con nota prot. n. 22273 del 14/10/2015 (acquisita al n. 80000 del protocollo generale, in data 15/10/2015), in merito alla decorrenza dell'inquadramento delle progressioni economiche orizzontali;

TENUTO CONTO che la progressione economica all'interno della categoria si realizza nel numero consentito dalla disponibilità delle risorse a ciò finalizzate dal CCNL (€ 22.283,87 per l'anno 2016);



VISTA la delibera del C.d.A. n. 140 del 30/6/2016, con cui è stato determinato l'ammontare complessivo del "Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale" ex art. 87 CCNL, relativo all'anno 2016, per un importo di € 507.140,37 (oltre gli oneri a carico dell'Ente), al netto delle poste temporaneamente allocate all'esterno del Fondo - "PEO a bilancio" - certificato dall'Organo di controllo interno, unitamente alla relazione tecnico-finanziaria, con verbale n. 6, in data 30/6/2016;

CONSIDERATO che le risorse necessarie per il finanziamento della citata ipotesi di contratto integrativo siglata il 1°/08/2016 (€ 180.000,00 per l'IMA ed € 22.283,87 per le PEO) gravano sulle risorse iscritte al precitato "Fondo";

VISTA la delibera n. 218, in data 29/09/2016, con cui il Consiglio di Amministrazione:

- ha autorizzato, ai sensi dell'art. 5 del CCNL del 16/10/2008, la Delegazione di parte pubblica, alla sottoscrizione del "*Contratto Collettivo Integrativo Stralcio per la corresponsione della Indennità Accessoria Mensile e per le Progressioni Economiche all'interno della Categoria - Anno 2016*", nel testo siglato in data 1°/8/2016;
- ha approvato la spesa per il finanziamento del citato Contratto Collettivo Integrativo per un importo complessivo di € 202.283,87 (oltre gli oneri a carico dell'Ente), a valere sulle risorse del "Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale", relativo all'anno 2016 (€ 180.000,00 per il finanziamento dell'Indennità Accessoria Mensile - **vincolo n. 9184/2016** - ed € 22.283,87 per il finanziamento delle PEO del 2016 - **vincolo n. 9185/2016** -;

stipulano

il "**Contratto collettivo integrativo stralcio per la corresponsione della Indennità Accessoria Mensile e per le progressioni economiche all'interno della categoria - Anno 2016**", nel testo sottoscritto il 1°/08/2016, allegato al presente atto di cui diviene parte integrante.



Ipotesi di
“CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO STRALCIO PER LA CORRESPONSIONE DELLA INDENNITA' ACCESSORIA MENSILE E PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA - ANNO 2016”

ART. 1 - FINALITA'

Il presente contratto si applica al personale tecnico-amministrativo in servizio presso l'Università del Salento con rapporto di lavoro subordinato sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato (limitatamente agli istituti rispettivamente applicabili).

L'Accordo disciplina:

- a. la corresponsione della Indennità Accessoria Mensile ex art. 41 CCNL del 27/1/2005;
- b. i criteri generali per le progressioni economiche all'interno della categoria del personale tecnico amministrativo per l'anno 2016 (di seguito “PEO”).

ART. 2 - FONDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE E PER LA PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA ED INDIVIDUALE - QUANTIFICAZIONE

Le parti prendono atto che la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 140 del 30/06/2016 ha approvato il “Fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva ed individuale”, relativo all'anno 2016 (di seguito Fondo).

Il “Fondo” disponibile per il finanziamento complessivo degli istituti incentivanti per l'anno 2016 è pari a € 507.140,37 (oltre gli oneri a carico dell'Ente).

Titolo I
(INDENNITA' ACCESSORIA MENSILE)

ART. 3 - CORRESPONSIONE DELLA “INDENNITA' ACCESSORIA MENSILE”

Tenuto conto della limitatezza delle risorse finanziarie iscritte al “Fondo”, le parti convengono sulla necessità di rendere al momento compatibili gli oneri finanziari derivanti dall' accordo integrativo sottoscritto il 16/06/2011 (per l'Indennità accessoria mensile) con le risorse disponibili nel “Fondo” per l'anno 2016 e di destinare, pertanto, la somma di € 180.000,00 per la indennità accessoria mensile da erogare per l'anno 2016 per n. 4 mensilità nei mesi di gennaio/aprile.

Le parti convengono che, qualora la somma stanziata per il finanziamento dell'istituto di cui al presente articolo dovesse risultare superiore alle necessità in ragione della dinamica retributiva, le somme in eccesso torneranno nella disponibilità del “Fondo”. Se le risorse dovessero essere insufficienti a corrispondere l'indennità di cui trattasi, l'ulteriore somma eventualmente occorrente sarà prelevata dalle risorse ancora disponibile sul medesimo “Fondo”.



Titolo II
(LA PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA)

ART. 4 - OBIETTIVI

Con il presente contratto le parti negoziali definiscono i criteri generali per le procedure selettive relative alla progressione economica all'interno di ciascuna categoria (PEO) per l'anno 2016, ai fini giuridici ed economici, ai sensi degli artt. 79 e 82 del CCNL 16/10/2008.

ART. 5 - DISCIPLINA GENERALE

La progressione giuridica ed economica all'interno della categoria avrà decorrenza dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, fatto salvo quanto disposto dal successivo art. 6.

Alle procedure selettive può partecipare il personale tecnico-amministrativo con contratto di lavoro a tempo indeterminato in servizio presso l'Università del Salento, che abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2015, almeno due anni di servizio effettivo nella posizione economica di appartenenza.

ART. 6 - PROGRESSIONE ORIZZONTALE DA B1 A B2

Per l'anno 2015 i neo assunti nella categoria B, permarranno nella posizione economica B1 per 12 mesi, trascorsi i quali saranno inseriti, ai fini giuridici ed economici, nella posizione economica successiva dopo l'espletamento di un modulo formativo di 12 ore in materia di CCNL, diritto ed ordinamento universitario e codice di comportamento.

Il passaggio alla posizione economica superiore del personale di cui al comma precedente avviene dopo il periodo di formazione previsto, ma con decorrenza dalla data in cui il personale ha maturato la prevista anzianità di 12 mesi.

ART. 7 - PROCEDURE SELETTIVE

Il Direttore Generale, con proprio Decreto, indice le procedure selettive per la progressione orizzontale, tenendo conto dei criteri previsti dal successivo art. 8, in quanto specificativi degli indicatori di cui all'art. 82 del CCNL 2006/2009.

Successivamente alla presentazione delle domande di partecipazione alla PEO il Direttore Generale costituisce un'apposita Commissione.

ART. 8 - CRITERI DI SELEZIONE

Le parti concordano che la selezione verrà effettuata tenendo conto dei seguenti indicatori:

INDICATORI	Categorie e punteggi massimi			
	B	C	D	EP
a) Formazione certificata e pertinente	25	20	20	20
b) Arricchimento professionale	20	25	20	15

Ipotesi di CCI 2016 (1-8-2016)



c) Qualità della prestazione individuale	20	20	25	25
d) Anzianità di servizio	20	15	15	10
e) Titoli culturali e professionali	15	20	20	30
Totali	100	100	100	100

Il periodo cui si riferisce la rilevazione dei predetti indicatori attiene al biennio 1/1/2014 - 31/12/2015, salvo quanto diversamente specificato nel seguito.

a) Formazione certificata e pertinente

Per "formazione certificata e pertinente" si deve intendere la formazione professionale, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del CCNL sottoscritto il 16.10.2008, acquisita attraverso la frequenza di corsi obbligatori e facoltativi, con verifica finale a cui l'Amministrazione abbia riconosciuto i relativi crediti formativi professionali.

La formazione certificata verrà attestata per ciascun candidato dall'Ufficio Piani, Formazione e Sviluppo delle Competenze, attribuendo per ogni credito formativo professionale punti 0,25.

b) Arricchimento professionale derivante dall'esperienza lavorativa

Saranno presi in considerazione solo incarichi formalizzati rientranti nelle seguenti categorie:

1. incarico di responsabilità, conferito dal Direttore Amministrativo/Direttore Generale o dal Responsabile di struttura ai sensi degli artt. 75 e 91 del CCNL 16/10/2008 (esclusi gli incarichi *ad interim*), come individuati nell'elenco allegato (ALLEGATO 1), facente parte integrante del presente Accordo: da un minimo di punti 1 fino ad un massimo di punti 3 per anno. Detti incarichi saranno graduati dall'Amministrazione avendo a riferimento i seguenti criteri:
 - livello di responsabilità e della quantità di attività/procedimenti attribuiti;
 - specializzazione richiesta dai compiti affidati.
2. incarico di "Responsabile del procedimento" conferito ai sensi del Regolamento di Ateneo per l'attuazione della Legge 7/8/1990, n. 241. Punti 0,25 per incarico e fino ad un max di p. 1 per anno (non cumulabile con gli incarichi di cui al precedente n. 1);
3. incarico di Presidente/Componente di Commissione di gara, di concorso o di Commissione elettorale e di seggio elettorale. Punti 0,25 per incarico, fino ad un massimo di 1,00 punto per anno;
4. incarico di Segretario di Commissione di gara, di concorso, di esame di abilitazione. Punti 0,20 per incarico, fino ad un massimo di 1,00 punto per anno;
5. incarico di Segretario di Commissione elettorale. Punti 0,20 per incarico fino ad un massimo di 1,00 punto per anno;
6. incarico di Componente di Gruppo di lavoro o altri incarichi conferiti con atto formale dai Responsabili di struttura o dal Direttore Generale nell'ambito della propria struttura. Punti 0,10 per incarico, fino ad un massimo di 0,40 punti per anno;
7. incarico di componente/segretario, *ratione officii*, di Commissioni di Ateneo previste dallo Statuto o dai Regolamenti di Ateneo. Punti 0,20 per incarico fino ad un massimo di 0,40 per anno;
8. attività di auditor interno, nominato con provvedimento del Direttore Generale, per progetti finanziati nell'ambito di programmi dell'U.E. Punti 0,25 per ciascun progetto nel quale si è



Università del Salento

- stati impegnati, fino ad un massimo di punti 0,50 per anno;
9. incarico di addetto al primo soccorso e antincendio. Punti 0,05 per ciascun incarico per anno;
 10. incarichi di studio, di progettazione/attuazione di progetti di interesse dell'Amministrazione conferiti con provvedimento formale. Punti 0,10 per ciascun incarico e fino ad un massimo di punti 0,40 per anno;
 11. incarico di tutor attribuito, *ratione officii*, al personale tecnico-amministrativo. Punti 0,10 per ciascun incarico e fino ad un massimo di punti 0,40 per anno;
 12. incarico di responsabile della elaborazione di dati e comunicazione degli stessi diretta agli organi delle PP.AA. mediante l'utilizzo di sistemi informativi. Punti 0,20 per incarico fino ad un massimo di punti 0,60 per anno;
 13. incarico di componente di Gruppo di lavoro o altri incarichi conferiti dal Rettore o dal Direttore Amministrativo/Generale con atto formale. Punti 0,20 per incarico e fino ad un max di p. 0,80 per anno.

In sede di presentazione dell'istanza il dipendente dovrà indicare gli estremi del provvedimento relativo a ciascun incarico formalizzato e potrà autocertificare gli incarichi ricevuti ovvero, in alternativa, produrre copia dei provvedimenti di attribuzione degli incarichi, se previsto dal bando. In assenza di detto adempimento il titolo non sarà valutato.

c) Qualità della prestazione individuale

La qualità della prestazione individuale verrà attestata dai competenti Uffici dell'Amministrazione universitaria:

- per il personale di categoria B, C e D, sarà indicato il punteggio corrispondente alla media del "Punteggio totale assegnato" su ogni scheda in occasione della valutazione della performance individuale e/o organizzativa degli anni di riferimento, come specificato al secondo comma del presente articolo, proporzionati alla ponderazione delle categorie;
- per il personale di categoria EP, si farà riferimento alla media dei punteggi conseguenti alla valutazione effettuata dal Direttore Amministrativo/Direttore Generale in occasione della corresponsione della retribuzione di risultato, proporzionata alla ponderazione della categoria, relativi al periodo di riferimento come specificato al secondo comma del presente articolo.

d) Anzianità di servizio

L'Ufficio Personale tecnico-amministrativo attesterà l'anzianità del servizio prestato. Nel periodo cui si riferisce la rilevazione degli indicatori di valutazione non saranno presi in considerazione i bienni nei quali il dipendente sia incorso in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto ed in misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado. L'anzianità di servizio sarà valutata con riserva nel caso in cui il dipendente abbia prodotto ricorso avverso la sanzione disciplinare. Ai fini della determinazione dell'anzianità di cui trattasi si considera il servizio complessivamente prestato presso Amministrazioni pubbliche. Sarà attribuito un punteggio così determinato:

- cat. B
per i primi 10 anni di servizio.....p. 0,3 per anno;

Ipotesi di CCI 2016 (1-8-2016)



Università del Salento

per i successivi 15 anni di servizio.....p. 0,5 per anno;
 per gli ulteriori anni di servizio.....p. 0,7 per anno;
 fino ad un massimo dip. 20.

➤ cat. C/D

per i primi 10 anni di servizio.....p. 0,3 per anno;
 per i successivi 15 anni di servizio.....p. 0,4 per anno;
 per gli ulteriori anni di servizio..... p. 0,5 per anno;
 fino ad un massimo dip. 15.

➤ cat. EP

sarà valutato il solo servizio maturato nella stessa categoria EP o nelle ex qualifiche ivi inserite;
 saranno attribuiti punti 0,50 per ciascun anno di servizio, fino ad un massimo di p. 10.

A tutto il personale che nel periodo di riferimento (biennio 1/1/2014 - 31/12/2015) abbia in ciascun anno conseguito una valutazione per la qualità della prestazione individuale non inferiore al 60% del punteggio previsto verranno assegnati, in aggiunta al punteggio di cui sopra, e fino alla concorrenza del tetto massimo previsto, 2 punti per ogni anno di permanenza nella posizione economica di appartenenza, ulteriori ai 2 anni.

Le frazioni di anno superiori a sei mesi saranno considerate pari ad un anno.

e) Titoli professionali e culturali

Il dipendente dovrà specificare nella domanda il titolo posseduto, la data del conseguimento e il soggetto che lo ha rilasciato; potrà, altresì, autocertificare il possesso dei titoli professionali e culturali. In assenza di detto adempimento il titolo non sarà valutato. I seguenti titoli saranno valutati senza limitazione temporale e secondo il seguente punteggio:

Diploma di scuola media superiore.....p. 2,50;
 Diploma di Laurea v.o.....p. 3,00;
 Laurea triennale.....p. 1,80;
 Laurea magistrale e/o specialistica (non cumulabile con la laurea triennale).....p. 3,00;
 Abilitazioni professionali per insegnamento o per iscrizione ad Albi.....p. 1,50;
 Altre abilitazioni.....p. 0,25.

I seguenti titoli saranno valutati, senza limitazione temporale, complessivamente fino ad un massimo di punti 4.

Dottorato di Ricerca.....p. 1,50;
 Master universitari di I e II livello (sino ad un massimo di punti 2):
 1. Annualep. 0,5;
 2. Biennale.....p. 1,0;
 Corsi di perfezionamento annualip. 0,50;
 Corsi di perfezionamento di durata inferiore a un anno.....p. 0,25;
 Corsi di Specializzazione universitari(per anno) p. 0,50.
 Certificazioni linguistiche ed informatiche riconosciute a livello nazionale e internazionale (ECDL, FIRST, DELF, ecc)per ogni certificazione p. 0,20.



Università del Salento

Non saranno comunque valutati i titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno alla categoria come specificato nella Tabella A annessa al CCNL del 16/10/2008 e quelli presupposti di rango inferiore.

Nei titoli professionali saranno valutati, limitatamente al periodo cui si riferisce la rilevazione degli indicatori (biennio 1/01/2014 – 31/12/2015), purché coerenti con le attività svolte:

Per le categorie B/C/D

- pubblicazioni..... fino a p. 1,00
 - monografia:.....p. 0,40;
 - capitoli di libri/articoli scientifici:.....p. 0,30;
 - abstract/paper/note a sentenza:p. 0,20;
 - altre forme semplificate di pubblicazione: p. 0,10;
- attività di docenza..... fino a p. 1,00
 - per ogni ora di docenza.....p. 0,05
- relazioni a convegni..... p. 0,10 e fino a p. 1,00
- culture della materia punti 0,10

Per la categoria EP:

- pubblicazioni..... fino a p. 3,00
 - monografia:p.1,20;
 - capitoli di libri/articoli scientifici:p. 0,90;
 - abstract/paper/note a sentenza:p.0,60;
 - altre forme semplificate di pubblicazione: p. 0,30;
- attività di docenza..... fino a p. 3,00
 - per ogni ora di docenzap. 0,15;
- relazioni a convegni..... p. 0,30 e fino a p. 3,00;
- culture della materia punti 0,30.

Le pubblicazioni dovranno essere depositate secondo la normativa vigente.

ART. 9 - RISORSE FINANZIARIE

La progressione economica all'interno della categoria si realizza nel numero consentito dalla disponibilità delle risorse a ciò finalizzate [art. 87, comma 1, lettere d) ed e) - art. 88, comma 2, lett. a) CCNL 2006/2009] nell'anno 2016.

Le risorse finanziarie destinate per l'anno 2016 al finanziamento della progressione economica all'interno della categoria sono pari ad € 22.283,87 (oltre gli oneri a carico dell'ente), da utilizzarsi per la copertura della spesa prevista fino alla data del 31/12/2016.

Nell'ambito della predetta quota finanziaria le risorse vengono destinate in proporzione al numero di aspiranti per ciascuna categoria di riferimento (B, C, D, EP) ed area di appartenenza (per il solo personale appartenente alle categorie B, C e D), calcolate sul totale degli aventi diritto.

Le somme che eventualmente dovessero residuare all'interno di ciascuna area professionale dopo aver effettuato gli inquadramenti saranno assegnate all'area che presenta il maggior resto all'interno di ciascuna categoria per l'eventuale scorrimento della relativa graduatoria. Gli eventuali ulteriori resti di ogni categoria sono assegnati alla categoria che presenta il maggior resto, per l'eventuale scorrimento della graduatoria corrispondente all'area che rappresenta il maggior resto.



Università del Salento

All'esito del procedimento selettivo, le eventuali economie, che residuano dopo le due fasi di riassegnazione dei resti prima descritte, verranno destinate al "Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale" dell'esercizio finanziario successivo, fatta salva la specifica finalizzazione già definita, ai sensi dell'art. 88, comma 5, del CCNL 16/10/2008.

La somma destinata al finanziamento della PEO di ogni anno sarà portata in detrazione dal "Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale" secondo le disposizioni di legge.

ART. 10 - GRADUATORIE

La Commissione di cui all'art. 7 concluderà i propri lavori formulando una graduatoria tra tutti i partecipanti alla selezione e predisporrà una graduatoria per ciascuna categoria (B, C, D, EP) ed area di appartenenza (per il solo personale appartenente alle categorie B, C e D), in base al punteggio conseguito da ogni candidato.

In caso di parità in graduatoria, per il passaggio alla posizione economica superiore, costituirà titolo preferenziale, in ordine di enunciazione: anzianità nella posizione economica, anzianità di servizio e maggiore età anagrafica del dipendente.

Gli atti della procedura selettiva, approvati dal Direttore Generale, saranno oggetto di pubblicazione.

NORMA TRANSITORIA E FINALE

Le parti si impegnano a sottoscrivere un successivo Accordo per disciplinare la ripartizione delle risorse residue del "Fondo" 2016 come attualmente certificato unitamente alle eventuali risorse che potrebbero essere destinate allo stesso "Fondo" dagli Organi Collegiali dell'Ateneo.

All'uopo le parti si impegnano a costituire un Tavolo tecnico cui parteciperanno un rappresentante di ogni sigla sindacale abilitata alla Contrattazione Collettiva Integrativa e la RSU.



Allegato - Elenco posizioni organizzative e funzioni specialistiche e di responsabilità

POSIZIONE ORGANIZZATIVE

Capo Area
Capo Ufficio
Capo Servizio
Responsabile Segreteria di Rettorato -Direzione Amministrativa/Generale – Ripartizione
Coordinatore Generale “Ripartizione Informatica”
Coordinatore Generale “Ripartizione Tecnica”
Economo
Manager Didattico
Responsabile Segreteria Servizi agli Studenti
Responsabile Segreteria Studenti
Responsabile Centro Servizi Grandi Progetti
Coordinatore amministrativo Dipartimento/Centro
Componente staff di progettazione e programmazione edilizia
Coordinatore CORT
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione



Università del Salento

FUNZIONI SPECIALISTICHE

Coordinatore responsabile del servizio per la didattica del DISTEBA + Coordinatore Responsabile "Grande strumentazione del DISTEBA
Coordinatore responsabile del servizio per la sicurezza e la gestione dei rifiuti speciali e radioattivi del DISTEBA
Responsabile tecnico del Centro di ricerca per la pesca e l'acquacoltura di Acquatina
Energy Manager

RESPONSABILI BIBLIOTECHE E LABORATORI

Responsabile Biblioteca Interfacoltà
Responsabili di biblioteca dipartimentale
Responsabile SIBA
Responsabile tecnico Laboratorio/Museo

ALTRO

Responsabile Segreteria di Presidenza di Facoltà
Responsabile Segreteria Scuole di Specializzazione
Operatore incaricato di procedere alle operazioni di verifica di cui al Decreto del MEF del 18/01/2008 (Equitalia)